

Dopo il diktat giunto da Roma riprendono i contatti tra i partiti per la Regione

ANCONA — Dopo una breve stasi seguita alla discussione nel consiglio regionale...

A Novafeltria attivo operaio promosso dal PCI

«Gli errori della direzione della Ipi System non vogliamo pagarli noi»

In crisi le maggiori aziende dell'Alta Val Marecchia La presenza dei comunisti nei luoghi di lavoro

NOVAFELTRIA (Pesaro) — La vertenza FIAT, i problemi che lascia aperti, la realtà industriale specifica dell'Alta Val Marecchia...

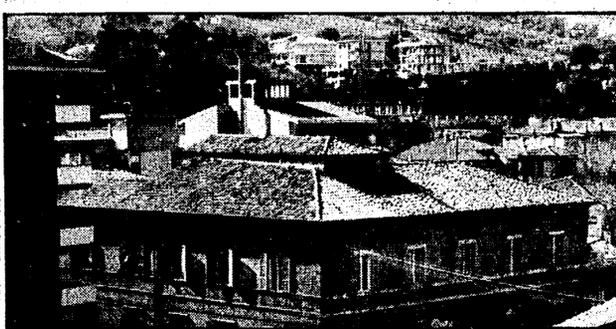
Ma i licenziamenti non passeranno neppure in questa azienda a partecipazione statale (il 95 per cento in mani Halstat, sorta come «foido»...

La DC condiziona i partiti di maggioranza sui problemi urbanistici

Tornerà nel dimenticatoio la variante di S. Benedetto?

La bozza aveva dormito per ben 26 mesi nei cassetti dc - Il 29 ottobre doveva esserci una riunione per affrontare il « caso » ma è saltata - Il PCI ha chiesto la convocazione del consiglio

S. BENEDETTO DEL TRONTO. C'era da aspettarsi. C'era da aspettarsi che la DC condiziona...



colazione, comunque, da parte dei comunisti sulle divisioni della giunta. Non è questo l'obiettivo del PCI...

già una pioggia di sfratti e ben 1.130 domande di alloggi IACP. Aree per attività produttive per 100 ettari pari ad un investimento (agli attuali valori della lira) per centinaia di miliardi con un potenziale occupazionale di oltre 4.000. E questo in una città che manca di altre aree sufficienti a soddisfare le richieste di piccoli e medi imprenditori...

strumento di discussione. Esso rispecchia nella sostanza le linee contenute nel programma. Ma la questione centrale di cui chiederemo conto alla maggioranza riguarda i tempi di questa variante. Non consentiremo, per quanto ci riguarda, e ci sarà possibile fare, nessun ritardo. Intanto chiederemo alla giunta di convocare rapidamente il consiglio comunale perché tutti esprimano pubblicamente le loro valutazioni.

Giorgio Troli

Nelle Marche termometro sotto zero e prime nevicate

ANCONA — Prima neve e maltempo, da domenica scorsa, in tutta la regione. La temperatura è bruscamente calata e la pioggia ha investito quasi tutti i centri costieri e collinari. Sulle montagne ed i paesi che fanno da confine alle Marche, la neve comincia già a presentarsi abbondantemente.

TELEPEASARO

17.30: film: Buon funerale amaro; 18: Calcio brasiliano; 20: Cartoni animati; 20.25: Telepeasaro Giornale; 21: Calcio: Alma Juventus Fano-Spezia; 22.30: Film: Rifugi internazionali.

Un convegno del PCI a Jesi per l'Unità sanita ria numero 10

Nonostante ritardi e sabotaggi le USL stanno diventando realtà

Nonostante ritardi e sabotaggi le USL stanno diventando realtà

JESI — Con il primo gennaio dell'anno prossimo, dopo un travagliato cammino durato più di 35 anni, la riforma sanitaria entrerà finalmente nella fase di attuazione. In questa prospettiva il comitato di zona dell'Alta e media Valleina del PCI ha organizzato venerdì e sabato scorsi un convegno...

di cui fino a oggi esistono soltanto delle bozze hanno deciso inoltre, la fusione dei cinque ospedali esistenti nella zona, con conseguente riduzione dei posti letto, come era necessario.

Nel palazzo Ducale di Urbino, foto e documenti dell'epoca

C'è anche l'altra faccia della storia nella mostra sulla Resistenza

Accanto ai proclami le veline di regime sugli antifascisti ricercati - La lotta partigiana e l'appoggio delle popolazioni - Iniziativa di Comune, Provincia e Anp.



Una famiglia in un rifugio di fortuna all'arrivo di un soldato delle truppe alleate

URBINO — «La Resistenza nel Pesarese», la mostra documentaria ricca di immagini, di scritti, di testimonianze aperte nel Giardino d'Inverno del Palazzo Ducale nell'ambito dei «Nove giorni con la Resistenza», è un ulteriore momento per capire, per riflettere, per ritrovare le radici del nostro oggi.



Un soldato delle truppe alleate

provincia in cui, già nel ventennio fascista, l'antifascismo ha avuto una esistenza ed un volto. La mostra è stata allestita dal Comune di Urbino, dalla Provincia e dall'ANPI provinciale e preparata da una ricerca diretta da Mario Omiccioli che si è avvalso della collaborazione, tra gli altri, di Carlo Pezzolesi e di Rosetta Borchia. La pubblicazione sull'antifascismo pesarese è ampia, l'presentato studio sull'argomento, l'ultimo della scorsa settimana su queste colonne, anticipa approfondimenti e allargamenti del campo di indagine.

O perlomeno, e per altri versi, essa si intreccia con la lotta di altri: delle popolazioni, in maggior parte donne, bambini e vecchi, che lasciano i propri paesi, dietro l'incalzare dei tedeschi in ritirata, dirigendosi verso San Marino; di quella famiglia, come testimonia la foto in alto, «sorpresa» da un soldato alleato sotto un ponte, rifugio «provvisorio» da chissà quanti giorni; di quelle donne che raccolgono corpi sotto le macerie del bombardamento di Urbino del gennaio 1944; di quel prete che ospita i partigiani, li rifornisce di cibo, li accompagna poi, oltre la propria parrocchia; di quanti altri avevano per i partigiani sempre la porta aperta.

Quanti sono stati i protagonisti della Resistenza nel Pesarese? Molti di più di quanto non potesse essere documentato dalla mostra. Molti è andato perduto ed è stato già difficile reperire foto, biglietti, lettere, oltre che testate di fogli clandestini periodici o saltuari, che davano la misura e via via l'annuncio di ciò che avveniva sul fronte della liberazione.

Un intervento di Guzzini sul convegno della DC

Cultura dentro (e fuori) le istituzioni

ANCONA — Alcuni giorni addietro, nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale di Ancona, si è svolto un incontro dibattito indetto dal comitato comunale della Dc per discutere sul tema «La politica culturale ad Ancona».

e dal documento reso pubblico in quella sede, non debba nascere né una delle troppe ed inutili polemiche verso l'una o l'altra testata regionale, né un ritorno di conflittualità fra le forze politiche su un tema difficile ma centrale quale quello della politica culturale, ma che si possa partire da un punto di osservazione e delle proposte esaminate nelle relazioni e negli interventi del dibattito per contribuire, a costruire insieme una migliore qualità della vita nel capoluogo di Regione, e nel suo immediato o più remoto retroterra.

Non si tratta di un quesito fittizio, e non esistono soluzioni (invece) di facile appiattimento. Occorre quindi discutere serenamente, per arrivare a punti di convergenza. Prima ancora di elencare concrete iniziative sulle quali probabilmente l'accordo sarebbe cosa fatta.

Uno dei risultati del convegno della Dc è che — da parte di Valenzi — è stata accettata la proposta di organizzare un dibattito tra i circoli culturali anconitani con tutti i mezzi offerti di spazi, di attrezzature, di contributi finanziari. In attesa che si arrivi presto a tale appuntamento, va detto subito che i comunisti sono favorevoli a che gli enti locali, compreso quella sorta di «oggetto misterioso» che è oggi l'ente intermedio Provincia, sviluppino il massimo attività culturale, senza limiti di sorta, respingendo ogni volontà egemonica, ed ogni tentativo di strumentalizzazione, e respingendo anche scelte drastiche del tipo «tutto fuori» o «tutto dentro» le istituzioni pubbliche, scelte drastiche che non aiutano la crescita culturale del territorio, né favoriscono l'autonomia della cultura e/o la cultura delle autonomie.

Un privilegio assoluto e indiscutibile per qualsiasi iniziativa, sia pure di indiscusso e accertato valore, nei confronti di un potere pubblico che non può «avere una cultura da imporre», ma che ha sempre una funzione di cernita e di programmazione, sotto il controllo degli organi democraticamente eletti.

È una storia viva che si snoda nella lunga sala del Giardino d'Inverno, nella quale i protagonisti pur con tutti i loro nomi, e i nomi di battaglia, sembrano a tratti «scompare» per riapparire come popolo. È il tessuto della Resistenza nel Pesarese che da Urbino a Pesaro, da Fano a Cantiano, da Serra S. Abbondio alle Alpi della Luna, dalla valle del Foglia a quella del Metauro, ha visto tutta una stagione eroica.

Mariano Guzzini